

Trasformazione strutturale e riposizionamento competitivo dell'industria vietnamita: il ruolo delle politiche per il business environment

ABSTRACT

A partire dalle riforme del *Doi Moi* del 1986, il Vietnam sperimenta consistenti processi di transizione economica e di sviluppo industriale che hanno conferito all'esperienza del paese sud-est-asiatico una crescente rilevanza nell'ambito della letteratura accademica e della pubblicistica delle istituzioni finanziarie internazionali. In questo contesto, la peculiarità degli scenari storici, geopolitici e degli equilibri socio-economici in cui si colloca il decollo industriale vietnamita, così come il carattere ibrido dell'approccio di *policy making* governativo, rendono difficile trovare interpretazioni univoche sulle determinanti di sviluppo del paese e sulle implicazioni politiche che ne derivano.

L'obiettivo del nostro lavoro di ricerca è quello di investigare una serie di questioni di fondo legate alla traiettoria di sviluppo industriale del Vietnam adottando una pluralità di categorie interpretative e di strumenti analitici.

In primo luogo, abbiamo adottato un approccio teso ad inquadrare lo schema di sviluppo vietnamita nell'ambito del contesto regionale asiatico, approfondendo le dinamiche storiche, l'eterogeneità dei modelli di sviluppo e l'evoluzione degli schemi interpretativi che hanno fatto da sfondo ai processi di sviluppo dell'Asia Orientale. In questo contesto, abbiamo provato ad inquadrare il progressivo delinearsi dell'esperienza di industrializzazione vietnamita. In secondo luogo, abbiamo effettuato una ricostruzione storica dei più importanti crocevia della transizione vietnamita soffermandoci sulle principali svolte in termini di politica economica, industriale e commerciale dalla riunificazione del paese ad oggi. Su queste basi, esplorando i principali documenti di pianificazione, si è giunti all'identificazione di una categorizzazione tra due approcci alternativi di policy, ovvero le “*market-stimulating policies*” e le politiche di pianificazione selettiva. In seguito, la nostra analisi ha evidenziato sul piano empirico l'evoluzione dei fattori della trasformazione strutturale vietnamita mettendo in luce le dinamiche di trasformazione produttiva e specializzazione competitiva che hanno caratterizzato l'economia del paese a partire dagli anni Duemila. Infine, ci siamo concentrati sul tema dell'eterogeneità del sistema economico del Vietnam, focalizzandoci sulla divergenza degli ostacoli e delle domande di policy che caratterizzano gli agenti economici vietnamiti sulla base delle loro caratteristiche produttive. In questo contesto, prendendo in considerazione i vincoli relativi a quattro dimensioni di business environment di un campione di circa 2000 imprese vietnamite, relativamente agli anni 2009 e 2015, i dati mettono in evidenza come determinate caratteristiche delle imprese possano contribuire significativamente alla definizione della severità degli ostacoli di business

environment. A tal proposito, dai dati emerge una struttura essenzialmente dualistica del sistema produttivo vietnamita. Da un lato, un segmento di imprese più dinamico e integrato, costituito da aziende strutturate e internazionalizzate operanti nei settori a più alto valore aggiunto, riporta di essere significativamente più penalizzato da vincoli legati alla qualificazione della manodopera e meno danneggiato nelle dimensioni di accesso alla finanza, competizione informale e trasporti; dall'altro lato, al contrario, un segmento di imprese meno avanzate e performanti, composto principalmente da piccole imprese domestiche operanti sul mercato interno ed in settori tradizionali, tende a non considerare i vincoli di capitale umano particolarmente significativi concentrandosi prevalentemente nel riportare ostacoli relativi alle altre tre dimensioni di accesso al credito, competizione informale e trasporti. In questo contesto, appare evidente come l'approccio *one-size-fits-all* delle *market-stimulating policies* ed, in particolare, delle politiche a sostegno del business environment realizzate dal governo vietnamita, risponda in primo luogo alla domanda di intervento delle imprese più performanti e dei territori più integrati marginalizzando invece le esigenze degli agenti economici più svantaggiati. La nostra analisi sottolinea, dunque, la necessità di formulare strategie differenziate di politica industriale che tengano conto nella definizione dei target dei vincoli specifici affrontati dalle diverse categorie di imprese.